

“Principessa, troppi rischi” Il Forum chiede di intervenire



Una mozione sulla difficile situazione di via della Principessa era già stata presentata il 30 maggio, sempre a cura del gruppo consiliare «Forum del Centrosinistra» a firma Nicola Bertini e Maurizio Villani. Ora, dopo che i lavori della pista ciclabile sono terminati, c'è una nuova mozione da discutere nel prossimo Consiglio Comunale. Un documento incentrato proprio sulla nuova viabilità di via della Principessa, arteria che da provinciale è diventata comunale, pian piano è stata trasformata.

Limite di velocità, parcheggi a «centro carreggiata», pista ciclabile, e lo vogliamo ricordare anche la realizzazione dell'attraversamento agli scoiattoli con l'inserimento di funi aree e, naturalmente, dei ricci fra le feritoie dei cordoli della ciclabile. L'amministrazione comunale è andata dritto nel perseguire i suoi programmi ed ora, è naturale, alla luce dei risultati visibili a tutti, le proteste sono diventate più vibranti incessanti ad iniziare dal sindacato degli autisti degli autobus di linea della «Tiemme» i quali, lo ricordiamo, dichiarano di essere in difficoltà a percorrere l'ormai «ex viale» della Principessa. Proprio in questa ottica ecco apparire questa «nuova» mozione che ha per oggetto Riorganizzazione di Via della principessa. La mozione a firma dei consiglieri Nicola Bertini e Maurizio Villani. «Come ampiamente prevedibile, – inizia la mozione del Forum di centrosinistra – la nuova sistemazione di Via della Principessa ha reso la percorrenza molto meno sicura e piacevole soprattutto nel periodo di massima presenza

turistica. La scelta di concentrare pista ciclabile e doppia fila di parcheggi ha reso le corsie eccessivamente strette, sottopone i ciclisti ad elevati rischi per la sicurezza e ad alti livelli di smog, costringe le auto a manovre pericolose. Si aggiunga a tutto ciò la sacrosanta protesta dei lavoratori della Tiemme sulla percorribilità di via della Principessa. All'interno della pianificazione è conciliabile una nuova previsione che possa conciliare maggior sicurezza per tutti ad una migliore qualità per la viabilità alternativa.

Rilevato che la soluzione messa in atto ha limitato il numero dei parcheggi liberi soprattutto in corrispondenza del Park Albatros riservando di fatto quella porzione del litorale alla struttura turistica...». La mozione invita a limitare disagi ed inconvenienti con il ridisegnare la viabilità facendo passare i percorsi alternativi all'interno della Tenuta di Rimigliano, ed a garantire i parcheggi anche in corrispondenza del Park Albatros con la gratuità anche nei prossimi anni.

P.B. La Nazione 19.7.2011

[Testa della mozione](#)

[La discussione del 30/5 in Consiglio Comunale \(sito del Comune di San Vincenzo\)](#)

Foto tratta da: <http://san-vincenzo-livorno.blogspot.com/>

PRINCIPESSA: CODE E DISAGI PER AUTO PARCHEGGIATE MALE E IL CARRO ATTREZZI CHE IMPACCIA

E la domenica pomeriggio la situazione diventa esplosiva

Traffico in tilt e lunghe code domenica pomeriggio su via della Principessa. A creare rallentamenti erano i carroattrezzi che su disposizione dei vigili urbani, stavano portando via le auto in divieto di sosta. Turisti che al ritorno dalla spiaggia non hanno più trovato la loro auto parcheggiata in uno spazio non consentito. I cartelli stradali vanno rispettati, ci mancherebbe, quello che però emerge, ogni domenica, ogni fine settimana, è il caos che si crea davanti

ad un piccolo intoppo e tutto questo perché quella strada è diventata la metà, stretta e pericolosa dopo la realizzazione della pista ciclabile.

Un caos generale nei giorni di maggior affluenza sulle strade di turisti e bagnanti. A lamentarsi e a denunciare la pericolosità di quel tratto sono state anche le organizzazioni sindacali di Tiemme, gli autisti dei pullman che si trovano puntualmente a fare i conti con passeggeri che sbucano fra le auto, materassini, biciclette, sportelli della auto che si aprono improvvisamente. E domenica a fare i conti con la fila provocata dai carroattrezzi intenti a fare il loro lavoro anche un'ambulanza. Una strada che è diventata difficile da percorrere e così in tanti hanno scoperto vie alternative che si stanno intasando di traffico, vie che non sono certo adeguate per sostenere un numero elevato di mezzi. A pericolosità si somma solo pericolosità.

La Nazione 19.7.2011